

Il Sindaco
RAFFAELLO DE RUGGIERI

Il Segretario Generale
MARIA ANGELA ETTORE

DICHIARAZIONE: Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 16/10/2017
Matera, li 16/10/2017

Il Funzionario Incaricato
GIANFRANCA GUIDA

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26/10/2017, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Matera, li 16/10/2017

Il Funzionario Incaricato
GIANFRANCA GUIDA

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto in qualità di,
attesta che la presente copia cartacea della delibera di Giunta Comunale n° DelG 00519-2017,
composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs N°82/2005

Matera, li _____

Timbro e Firma dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.



COMUNE DI MATERA
Città dei Sassi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. DelG 00519-2017 del Registro Deliberazioni

OGGETTO:

Modifiche alla disposizione dei sei alloggi ATER al Borgo La Martella di cui al piano attuativo approvato con DCC n. 91 del 21.12.2016 "Variante ricognitiva alla LEId/3 del Borgo La Martella relativamente alla AEDP/2 – Vp17 – Vp20".

Il giorno 05/10/2017 alle ore 16,45 si è riunita in Matera e nella sede comunale, sotto la presidenza del Sindaco RAFFAELLO DE RUGGIERI, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

| | |
|----------------------------------|---|
| Sindaco - DE RUGGIERI RAFFAELLO | P |
| Assessore - TROMBETTA NICOLA | P |
| Assessore - ACITO VINCENZO | P |
| Assessore - BOCCHETTA ERNESTO | - |
| Assessore - CASINO MICHELE | P |
| Assessore - D'ANTONIO PAOLA | - |
| Assessore - LIANTONIO MARIANGELA | P |
| Assessore - POLI BORTONE ADRIANA | P |
| Assessore - QUINTANO EUSTACHIO | P |
| Assessore - VIOLETTO ADRIANA | P |

Partecipa alla riunione il Segretario Generale MARIA ANGELA ETTORE

Il Sig. Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA

- Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

Modifiche alla disposizione dei sei alloggi ATER al Borgo La Martella di cui al piano attuativo approvato con DCC n. 91 del 21.12.2016 "Variante ricognitiva alla LEId/3 del Borgo La Martella relativamente alla AEDP/2 - Vp17 - Vp20".

ALLEGATO A - RELAZIONE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 21.12.2016 veniva approvata, ai sensi della Legge Regionale n. 37/1996, così come emendata dalla Legge Regionale n. 25 del 03/12/2012, la "Variante ricognitiva alla LEId/3 del Borgo La Martella relativamente alla AEDP/2 - Vp17 - Vp20", con la localizzazione, ai sensi della Legge n. 247/74, di un intervento di edilizia residenziale pubblica di n. 6 alloggi, già adottata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 270 del 03/08/2016, attraverso la formazione di un sub-comparto (E") in ampliamento dell'AEDP/2, comprensiva di piano attuativo di cui all'elaborato TAV. 6 Schema funzionale di sistemazione e relative norme di attuazione.

A seguito di rilievo sui luoghi da parte dell'A.T.E.R. di Matera, è emerso che uno dei previsti corpi di fabbrica (quello relativo ai n. 2 alloggi), così come ubicato nella planimetria di piano, ricade per una parte sulle esistenti reti fognanti pubbliche di acque nere ed acque bianche.

Al fine di individuare una soluzione che contemperasse gli interessi pubblici coinvolti, in raccordo con A.T.E.R. Matera e con il settore Opere Pubbliche dell'Ente, è stata concordata, come da verbale d'intesa del 14.09.2017 prot. 62763, una nuova disposizione plano-volumetrica dell'intervento, mirata a salvaguardare l'impianto urbano esistente e la viabilità di piano, in corso peraltro di completamento, nel rispetto dei parametri urbanistico-edilizi della variante approvata con DCC n.91 del 21.12.2016. La nuova configurazione garantisce altresì continuità al Parco Agri-urbano in corso di realizzazione su via Vesuvio, consentendo anche la realizzazione di un ingresso ulteriore dal prolungamento di via Adige, migliorando l'accessibilità di una dotazione pubblica esistente, al servizio del quartiere.

Il nuovo assetto appena descritto rende necessario lo spostamento dei sottoservizi esistenti per un tratto di circa ml 65 di lunghezza che corre parallelamente all'edificio collocato in testata su via Adige. Tale esigenza si concretizza con l'attivazione di un nuovo tratto a cura dell'A.T.E.R. Matera di pari lunghezza, indispensabile anche a collegare i sottoservizi in corso di realizzazione per European 1, cui si dovrà in seguito collegare un'ulteriore tratto di circa 25 ml, a cura del Comune di Matera. Tanto al fine di impedire interferenze con i costruendi immobili e di realizzare altresì gli stessi in corrispondenza di pubbliche vie, creando dunque le condizioni per la successiva presa in carico dell'Ente gestore Acquedotto Lucano.

L'intesa tra l'A.T.E.R. Matera e l'Ente Comunale consente altresì di definire - nel rispetto delle previsioni sancite dal Protocollo d'Intesa per l'approvazione e la realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Matera tra Ministero LLPP, Comitato di edilizia Residenziale, Regione Basilicata, Comune di Matera e ATER Matera, del 1999 e successivo atto integrativo del 2001, nonché dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 23.12.2010 e del contratto di valorizzazione del 24.04.2013 del Borgo La Martella – il lotto da cedere all'Azienda Territoriale, sia le aree che rimangono in capo all'Ente comunale, per le quali la soluzione planovolumetrica di cui alla presente proposta prevede il completamento del tratto di via Adige, la realizzazione dell'ingresso al Parco Agri-urbano anche come ampliamento dello stesso, in corso di realizzazione, comprensivo di un parcheggio pubblico con una dotazione di circa 20 stalli per la sosta, da eseguirsi a cura dell'Ente comunale.

Per tutto quanto sopra argomentato si impone pertanto la necessità di doversi procedere alla redazione di una variante ai sensi della richiamata Legge Regionale n. 37/1996, così come emendata dalla Legge Regionale n. 25 del 03/12/2012.

Detta variante non modifica il perimetro del sub-comparto di cui alla variante approvata, la volumetria massima consentita, le norme tecniche di attuazione, le cui previsioni si riportano di seguito:

- n. 6 alloggi;*
- Superficie sub-comparto mq. 3.110,00;*
- Superficie coperta massima mq. 416,00;*
- Volumetria massima mc. 2.865,00;*
- Altezza massima ammissibile ml. 7,10.*

Nel rispetto delle su richiamate norme tecniche di attuazione, la presente variante si limita a traslare, entro i limiti del sub-comparto individuato, il corpo di fabbrica relativo a n. 4 alloggi in continuità al corpo di fabbrica dei n. 2 alloggi, determinando modifiche solo in termini di schema funzionale di sistemazione (elaborato Tav. 6 Schema funzionale di sistemazione), fermo restando i contenuti degli elaborati di cui alla variante approvata.

In riferimento alle norme che disciplinano la valutazione ambientale strategica di piani e programmi, con Determinazione Dirigenziale n. 19AB.2016/D00783 del 04/07/2016 la Regione Basilicata, Ufficio compatibilità Ambientale ha espresso, ai sensi dell'art. 12 del D. Lvo n. 152/2006 e ss. mm. e ii., parere favorevole alla non assoggettabilità alle procedure di V.A.S., alla variante ricognitiva alla LEId/3 del borgo La Martella relativamente alla AEDP/2 -Vp17 - Vp20, con l'obbligo di adottare le misure di mitigazione indicate nel rapporto preliminare, che pertanto

si allega alla presente proposta di variante non sostanziale, quale parte integrante degli elaborati di piano, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui al D.lgs 152/2006.

Relativamente alla compatibilità geologica dell'intervento, in data 3 agosto 2016, assunto al protocollo al n. 57897, è stato depositato dal dr. geol. TOMMASELLI Roberto, iscritto dell'Ordine dei geologi di Basilicata, in esecuzione dell'art. 5 della L.R. Basilicata n. 37/1996 e ss. mm. e ii., in seguito a verifiche condotte in sito e sulla scorta degli studi geologici eseguiti da parte dell'Amministrazione Comunale nell'area in oggetto, l'asseveramento di compatibilità del progetto con le caratteristiche geologiche del sito, che è rimasto immutato. In data 25/09/2017, prot. 65114, è stata trasmessa nota a firma del dr Geol. TOMMASELLI Roberto, di asseveramento di compatibilità secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 5 della L.R. 37/96.

Per quanto sopra si ritiene di sottoporre il presente progetto di variante della soluzione plano-volumetrica del sub-comparto "E" destinato alla localizzazione di sei alloggi di edilizia residenziale pubblica ex L. 247/74, all'adozione della Giunta Comunale, ai sensi della Legge Regionale n. 37/1996, così come emendata dalla Legge Regionale n. 25 del 03/12/2012, costituita dai seguenti elaborati:

- *All. "A" Relazione tecnica illustrativa;*
- *Tav. 6a Schema funzionale di sistemazione vigente (ex Tavola 6)*
- *Tav. 6b Schema funzionale di sistemazione in variante*
- *Allegati:*
 1. *Misure di mitigazione di cui al Rapporto Ambientale Preliminare*
 2. *Asseveramento di compatibilità Geologica del progetto (prot.65114 del 25/09/2017)*

Ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 37/96 e ss.mm.ii., in seguito all'adozione e alle conseguenti procedure di deposito, pubblicazione e osservazioni, la Giunta approva la variante al piano attuativo e lo trasmette alla Regione ai sensi e per i fini di cui all'art. 12 della L.R. 23/79.

Con riferimento all'assetto patrimoniale del sub-comparto, si evidenzia che le aree in esso ricomprese risultano tutte in capo all'ATER Matera. Infatti, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 7.07.2017 è stato disposto il trasferimento in diritto di proprietà all'A.T.E.R. Matera della particella di proprietà comunale n. 4174 del foglio di mappa n.65, in quanto i lotti destinati all'edificazione dei sei alloggi interessavano l'intera particella, sulla scorta della precedente sistemazione funzionale. Pertanto successivamente alla conclusione dell'iter di approvazione della presente proposta di variante, si procederà al frazionamento e alla cessione in favore del Comune di Matera delle aree destinate al prolungamento di via Adige, a verde e parcheggio, permanendo in capo ad A.T.E.R Matera la proprietà della porzione della particella

4174 necessaria all'intervento di edificazione dei sei alloggi come da schema funzionale di sistemazione di cui alla presente proposta.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del DPR 380/01 e ss.mm.ii. la presente proposta di riconfigurazione dei sei alloggi contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche e formali, per le quali è possibile la formazione del titolo abilitativo tramite Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

IL DIRIGENTE

Ing. Giuseppe MONTEMURRO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di Variante redatta dall'Ufficio di Piano dell'Ente costituita dai seguenti elaborati:

- All. "A" Relazione tecnica illustrativa;
- Tav. 6a Schema funzionale di sistemazione vigente (ex Tavola 6)
- Tav. 6b Schema funzionale di sistemazione in variante
- Allegati:
 3. Misure di mitigazione di cui al Rapporto Ambientale Preliminare
 4. Asseveramento di compatibilità Geologica del progetto (prot.65114 del 25/09/2017)

RICHIAMATI integralmente i contenuti della relazione tecnica All. "A" a firma del Dirigente ing. Giuseppe Montemurro;

DATO ATTO

- della concomitanza degli interessi pubblici emergenti, rivenienti dalla soluzione della presente proposta, con l'obiettivo di eliminare le interferenze dei sottoservizi con il costruendo immobile destinato a edilizia residenziale pubblica e contestualmente consentire il completamento del tratto di via Adige, la realizzazione di un ingresso ulteriore al Parco Agri-urbano;

- dell'intesa raggiunta dagli Enti circa le rispettive competenze riferite alla soluzione individuata, di cui al verbale prot. 62763 del 14.09.2017;

CONSIDERATO che la proposta di modifica alla localizzazione dei sei alloggi consente di ridefinire il lotto di pertinenza dell'intervento costruttivo dell'A.T.E.R.

Matera come individuato nell'elaborato Tav. 2 *Schema funzionale di sistemazione in variante*, attribuendo all'Ente Comunale oltre al tratto stradale necessario al completamento di via Adige, anche le aree adiacenti il Parco Agri-urbano che dunque permettono la definizione di un ingresso ulteriore a quello esistente su via Vesuvio, e la possibile organizzazione dello stesso attraverso l'inserimento di un parcheggio pubblico su area verde in continuità e prosecuzione dell'area verde del parco;

RITENUTO alla luce delle su esposte considerazioni, di dover provvedere in merito;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Servizio Urbanistica sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTI

- la L.R. 23/99 e ss.mm.ii.
- la L.R. 37/96 e ss.mm.ii.
- la L.R. 23/79 e ss.mm.ii.
- il D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii
- il D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.
- il vigente Statuto Comunale

A voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

DI STABILIRE che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI ADOTTARE, ai sensi della Legge Regionale n. 37/1996, così come emendata dalla Legge Regionale n. 25 del 03/12/2012 la variante allo schema funzionale di sistemazione di cui alla *"Variante ricognitiva alla LEId/3 del Borgo La Martella relativamente alla AEDP/2 - Vp17 - Vp20"* approvata con DCC, costituita dai seguenti elaborati:

- All. "A" Relazione tecnica illustrativa;
- Tav. 6a *Schema funzionale di sistemazione vigente (ex Tavola 6)*
- Tav. 6b *Schema funzionale di sistemazione in variante*
- *Allegati:*
 5. *Misure di mitigazione di cui al Rapporto Ambientale Preliminare*
 6. *Asseveramento di compatibilità Geologica del progetto (prot.65114 del 25/09/2017)*

DI DICHIARARE, in considerazione delle precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche e formali della variante al piano attuativo di cui al presente provvedimento, la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del DPR 380/01 e ss.mm.ii.;

DI DARE MANDATO al Dirigente del Servizio Urbanistica di provvedere a porre in essere gli adempimenti di deposito entro 5 gg dall'efficacia del presente provvedimento presso la segreteria dell'Ente e di notizia di deposito sull'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 3, comma 2 della LR 37/96 e ss.mm.ii. e del DPR 33/2013 e ss.mm.ii.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento ai Settori Patrimonio e Opere Pubbliche per quanto di rispettiva competenza, nonché all'A.T.E.R. Matera, per opportuna conoscenza;